



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 *ter* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, Regolamento recante l'adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 21 aprile 2017 con il n. 239, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato conferito l'incarico di Capo del



# *Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*

Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO l'Avviso n. 8435 del 26 giugno 2018, con il quale è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Catania del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 8435 del 26 giugno 2018, sono pervenute le seguenti domande di partecipazione:

- Dr.ssa Velia De Nardis, dottore in "Chimica e Tecnologie farmaceutiche", laurea specialistica conseguita presso l'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara - prot. ICQRF n. 533 del 3 luglio 2018;
- Dr.ssa Ilenia Platone, dottore in "Scienze biologiche", laurea specialistica conseguita presso l'Università degli studi dell'Aquila - prot. ICQRF n. 539 del 4 luglio 2018;
- Dr. Giacomo Gagliano, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Mi.P.A.A.F.T., - prot. ICQRF n. 550 del 6 luglio 2018.

VISTA la nota AGRET n. 10588 del 10 agosto 2018, con la quale si comunica l'esito della procedura selettiva avviata con il suddetto Interpello n. 8435 del 26 giugno 2018, nei termini che seguono:

- le candidature della dr.ssa Velia De Nardis e della dr.ssa Ilenia Platone non possono dar luogo a conferimento di incarico dirigenziale, atteso il mancato possesso dello status di Dirigente pubblico, requisito richiesto dal citato Avviso n. 8435 del 26 giugno 2018;
- la candidatura presentata dal dr. Gagliano, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Mi.P.A.A.F.T., come documentato dal curriculum presentato e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali possedute, soddisfa i requisiti richiesti dal predetto Avviso n. 8435 del 26 giugno 2018;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Catania di questo Dipartimento al dr. Giacomo Gagliano, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;

## **DECRETA**

### **Art. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)**

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005, è conferito al dr. Giacomo Gagliano, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Catania di questo Dipartimento, a decorrere dal 19 settembre 2018 e fino al 18 settembre 2021.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*

## **Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dirigente, nello svolgimento del predetto incarico assicurerà in particolare:

- l'attuazione del programma operativo di analisi dei campioni prelevati in base alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale, avendo cura di eliminare eventuali giacenze;
- il mantenimento dell'accreditamento del Laboratorio, in base alle prescrizioni dell'ente di accreditamento e alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale;
- l'attuazione dei progetti di ricerca assegnati al Laboratorio nell'ambito del programma generale definito dall'Amministrazione Centrale;
- la realizzazione degli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e dal Capo Dipartimento nella direttiva di secondo livello.

## **Art. 3 (Durata dell'incarico)**

L'incarico di cui all'articolo 1, decorre dal 19 settembre 2018 e fino al 18 settembre 2021, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, a seguito dei quali l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico.

## **Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)**

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate al Laboratorio di Catania del Dipartimento dell'ICQRF.

## **Art. 5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto Dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

*Stefano Vaccari*

Firmato digitalmente ai sensi del CAD